



Dottorato in *Storia, cultura e teorie della società e delle istituzioni*

Gli Asburgo e i feudi imperiali lombardi

Aggregazioni, omologazioni e sopravvivenze nel secolo delle riforme

Il presente progetto si propone di indagare i rapporti tra gli Asburgo e i feudi imperiali lombardi nell'età delle riforme. Distribuite massimamente lungo le frontiere dello stato, queste isole feudali di diretta derivazione cesarea godevano da secoli di svariate immunità, sia fiscali che giurisdizionali. Fungendo spesso, grazie alla condizione di extraterritorialità, da ricovero per malviventi di ogni genere e da centro di smistamento per merci di contrabbando, erano dunque fonte di non pochi problemi per il fisco e per la giustizia della Lombardia austriaca.

Tra gli anni Sessanta e Settanta del Settecento, in concomitanza con la seconda ondata di riforme, a Vienna si decise finalmente di agire per risolvere il problema: nel giro di un decennio molti di questi feudi furono acquistati da Maria Teresa e aggregati allo stato, mentre altri, pur rimanendo in mano ai propri feudatari, vi furono omologati dal punto di vista fiscale. Altri ancora, invece, non furono coinvolti nel processo e conservarono ogni privilegio sino all'invasione francese.

Nonostante i feudi imperiali siano stati oggetto negli ultimi anni di una sempre crescente attenzione storiografica, la loro sorte in un periodo cruciale come quello delle riforme non è stata fino ad oggi studiata in modo specifico. Si tenterà dunque di colmare questo vuoto prendendo in esame la parabola settecentesca della feudalità imperiale lombarda, osservatorio altresì ideale per valutare alcuni indirizzi ed esiti della politica di razionalizzazione e di lotta ai particolarismi promossa dagli Asburgo negli anni ruggenti del riformismo.

L'obiettivo della ricerca è indagare, da una parte, le peculiarità dei feudi in questione e le valutazioni effettuate da Casa d'Austria nei loro confronti e, dall'altra, le modalità mediante le quali alcuni di essi furono aggregati od omologati ai domini asburgici e i risultati e le conseguenze di tali processi dal punto di vista finanziario, amministrativo e "poliziesco".

Per la ricerca ci si avvarrà principalmente delle fonti conservate presso l'Archivio di Stato di Milano, dove particolare attenzione sarà dedicata al fondo *Feudi imperiali*, e l'Archivio di Stato di Mantova. Informazioni complementari saranno poi raccolte effettuando ricerche presso alcuni archivi locali e fondi privati.



Doctoral Programme in *History, Culture, Social and Institutional Theories*

The Habsburgs and the Lombard imperial fiefs

Aggregations, homologations and permanences in the century of reforms

This project aims to inspect the relations between Habsburgs and the Lombard imperial fiefs in the age of reforms. Being scattered in border areas and directly depending on the Holy Roman Empire, these fiefs had been enjoying several immunities for centuries, both fiscal and jurisdictional. Because of the jurisdictional separation, they were often useful as shelters for all kinds of criminals, as well as storages for smuggled goods. Therefore, it is clear that they were a source of many problems for the taxation and for the justice of Austrian Lombardy.

Between the Sixties and Seventies of the 18th century, in conjunction with the second wave of reforms, in Vienna it was finally decided to act to solve the problem: within a decade many of these fiefs were purchased by Maria Theresa and then aggregated to the Austrian Lombardy, while others, although remaining to their own feudal lords, were fiscally homologated to the state. Others, instead, were not involved in the process and retained every privilege until the French invasion.

Despite the imperial fiefs have been subject of an increasing historiographic attention over recent years, their fate in the crucial period of the reforms has not yet been specifically studied. An attempt to fill this void will therefore be made examining the history of the Lombard imperial feudalism in the 18th century, which is also an ideal observatory for evaluating some directions and outcomes of the policy of rationalization and struggle against particularism promoted by Habsburgs in the roaring years of reformism.

The aim of the research is to investigate, on the one hand, the features of these fiefs and the assessments made by the House of Austria towards them, and, on the other, the methods by which some of them were aggregated or homologated to the Habsburgs dominions, and then the results, as well as the consequences, of these processes from the financial, administrative and "policing" point of view.

For the research will be mainly used the sources conserved in the State Archives in Milan, where particular attention will be devoted to the *Fendi imperiali* collection, and the State Archives in Mantua. Additional information will then be collected by conducting research in some local and private archives.